

PALAZZO FARNESE - PIACENZA 15 DICEMBRE 2018 / 17 MARZO 2019





Gli spazi monumentali di Palazzo Farnese ospiteranno, dal prossimo 15 dicembre, la mostra *Annibale. Un mito mediterraneo*: un evento che presenta una lettura innovativa della vicenda del condottiero cartaginese e che utilizza - accanto ai reperti più significativi provenienti dalle collezioni d'Italia e dal mondo - un forte apporto tecnologico in grado di rendere il racconto ancora più dinamico.

Nel Piacentino, sulle rive del Trebbia, nel 218 a.C. si consumò uno degli scontri militari più epici dell'avventura di Annibale. Traendo spunto dalle voci di grandi storici antichi e contemporanei, il *focus* sarà puntato sulla valorizzazione della centralità di Piacenza nella strategia espansionistica dello stato romano.

La mostra presenta uno spaccato inedito delle vicende insediative di Placentia tra III e II secolo a.C. Senza esaurirsi all'ambito locale, offre una visione ampia della figura del condottiero: si tratta infatti di un progetto innovativo, sia per l'articolazione dei contenuti e per la novità degli approfondimenti, sia per la chiave di lettura, il metodo di comunicazione e le modalità di allestimento.



Palazzo Farnese

Promossa dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano e dal Comune di Piacenza in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la mostra si fonda su un progetto di Giovanni Brizzi, che ne è curatore e coordina il Comitato scientifico.

Annibale. Un mito mediterraneo è anche lo spunto per valorizzare una porzione sotterranea di Palazzo Farnese, finora inutilizzata: il progetto è stato preceduto da interventi di adeguamento strutturale che consentiranno, in seguito, di ospitarvi le nuove sezioni del Museo Archeologico.









Una mostra pensata come esperienza immersiva, con reperti e installazioni audiovisive



Il progetto culturale della mostra si basa su una trama composta dai principali temi storici legati alla figura del protagonista e presentati secondo una logica del tutto innovativa.

Una serie di **videoinstallazioni** *site specific* si snoderà lungo un **itinerario suggestivo e ambienti immersivi**, valorizzando gli spazi espositivi e catturando l'attenzione dello spettatore.

L'allestimento propone **animazioni grafiche, teche olografiche interattive e videoinstallazioni** in grado di ricreare un racconto fedele dei momenti più significativi dell'avventura annibalica.

I **reperti archeologici** concessi in prestito a Piacenza dai grandi musei italiani e stranieri, distribuiti nelle varie sezioni, costituiranno un itinerario parallelo nel quale il pubblico potrà sperimentare un contatto più diretto con gli oggetti-icona legati alla figura del protagonista.

Il percorso espositivo è pensato in stretta relazione con gli spazi sotterranei di Palazzo Farnese, che ne suggeriscono il ritmo e le scansioni interne, ed è articolato attraverso **dieci sezioni**.



Il percorso espositivo unisce reperti e contenuti interattivi

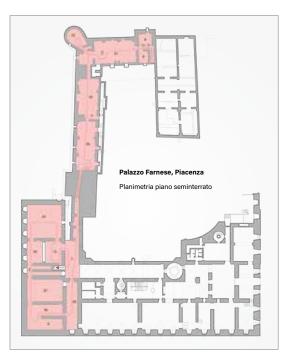
Il percorso espositivo

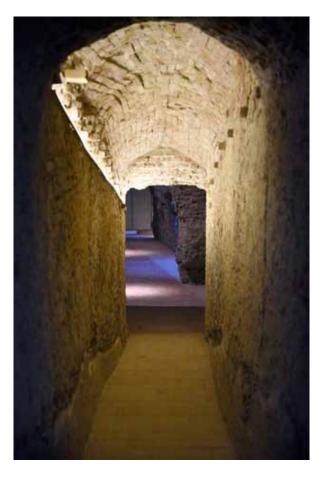


Il percorso espositivo si apre con una immagine di grande formato raffigurante Annibale. Contestualmente, il pubblico troverà spazi destinati all'accoglienza, con guardaroba, audio guide, supporti informativi vari. Subito dopo si snoderanno le **dieci sezioni** che compongono la mostra.

Nelle varie stanze coesisteranno:

- teche dei reperti storici
- elementi di grafica stampata
- **supporti video** (totem con monitor, ledwall, videowall, proiezioni)
- impianti audio
- elementi scenografici





La mostra presenta un'idea di percorso cronologico che ottimizza al meglio gli spazi coinvolgendo gli spettatori in **ambienti immersivi.**

Centrale è la storia della vita di Annibale: dalla gioventù alla lunga marcia verso l'Italia con le conseguenti battaglie, fino all'esilio e alla sua dipartita.

L'obiettivo è dare nuova vita ai reperti selezionati, attraverso un racconto evocativo ed emotivo, supportato da moderne tecnologie audio-video.



Le 10 sezioni tematiche



Il percorso espositivo, strutturato in dieci sezioni, si apre con il contesto storico: due diverse linee del tempo ricostruiscono cronologicamente gli eventi geopolitici dell'epoca e quelli chiave della vita e delle imprese di Annibale, il cui volto è ritratto sulla moneta in mostra, proveniente dalla *Bibliothèque Nationale de France*.

Attraverso videoinstallazioni, ologrammi e proiezioni, il percorso espositivo incrocia la figura di Annibale con due grandi icone classiche come Alessandro Magno e la figura mitica di Eracle, di cui è esposto l'*Eracle Epitrapezios* in bronzo proveniente dal museo di Napoli.

La mostra poi offre un'introduzione storica sugli aspetti strategici, militari e politici della Seconda Guerra Punica, con suggestive rappresentazioni che vedono schierati Romani e Cartaginesi nelle principali battaglie del conflitto, a cui si aggiunge una sala interamente dedicata all'importanza strategica di Piacenza e della via Emilia, sbarramento che chiude a nord l'Italia Romana.

Vi sarà anche una parte recitata in cui sarà Annibale a raccontare ciò che ha fatto nel corso della sua campagna militare: sarà il condottiero stesso ad accompagnare il pubblico lungo il destino futuro del Mediterraneo.



Le 10 sezioni tematiche



Un destino segnato fin dall'infanzia per Annibale, che ancora bambino pronuncia la sua promessa d'odio verso Roma, documentata dallo storico Polibio e cuore dello spazio dedicato alla gioventù dell'eroe, in cui è ricostruito il contesto famigliare di Annibale, dal padre Amilcare, ai fratelli, allo zio Asdrubale, la formazione culturale greca e punica del giovane, il suo addestramento militare e la sua ascesa come condottiero.

L'affascinante bozzetto preparatorio di Francisco Goya *Annibale vincitore che rimira per la prima volta dalle Alpi l'Itali*a, proveniente dal Museo del Prado di Madrid, sarà uno dei preziosi contributi alla ricostruzione del mito del condottiero cartaginese.

Un percorso costellato da video di approfondimento sulla preparazione strategica militare e politica accompagna il pubblico nel cuore della Seconda Guerra Punica, verso lo spettacolare scontro tra Cartagine e Roma, con focus sulle battaglie principali: Trebbia, Trasimeno, Canne e Zama. Seguendo l'intero arco della vicenda biografica di uno dei più grandi strateghi della storia, il progetto espositivo si chiude con la sconfitta del condottiero, il rientro a Cartagine, l'esilio e i suoi ultimi giorni.



Corazza in bronzo del Museo di Napoli



Sezioni 1 - 2



I.

TIMELINE EVENTI

Verranno realizzate due diverse linee del tempo, all'interno di pannelli speculari: una dedicata alla vita e alle imprese di Annibale, l'altra agli eventi accaduti in contemporanea nel più ampio contesto generale.

Di notevole impatto visivo sarà una teca con un reperto olografico di grande suggestione. Il visitatore potrà interagire con l'ologramma tramite *gesture*.

II. IL MEDITERRANEO

In questa sezioni sono previste proiezioni che conterranno informazioni sul contesto mediterraneo antico, sul ruolo della figura di Annibale in quello sfondo, sulla sua fisionomia culturale direttamente collegabile ad Alessandro Magno e al mito di Eracle.

In una delle due stanze disponibili vi sarà una videoproiezione immersiva (corredata da voce narrante).



Il percorso espositivo unisce reperti e contenuti interattivi

Sezioni 3 - 4



III.

IL CONTESTO STORICO

In questa sezione saranno presenti supporti informativi (pannelli grafici e ologrammi) dedicati a un'introduzione storica sulle guerre puniche e sullo scontro cruento fra Cartagine e Roma per l'egemonia sul Mediterraneo.

IV. LA FAMIGLIA BARCA E LA "PROMESSA D'ODIO"

Schermi e pannelli grafici dedicati alla famiglia di Annibale accompagneranno il visitatore alla scoperta della sua formazione culturale, alla fisionomia di Cartagine, sua città natale, agli anni in Spagna, al suo viaggio ispirato dalle mitiche gesta di Eracle. Un rilievo particolare verrà dato all'episodio del giuramento, compiuto da Annibale al padre Amilcare e narrato dallo storico Polibio.



Moneta con ritratto di Amilcare, Bibliotheque Nationale de France

Sezione 5 - 6



V.

IL VIAGGIO

In questa sezione, articolata in uno spazio ristretto strutturato come corriedoio di passaggio, il pubblico vivrà l'esperienza di una ambientazione scenografica immersiva nell'episodio della traversata delle Alpi, con effetti speciali di suoni e immagini in movimento. Particolarmente scenografica, vi sarà la proiezione in scala reale di un elefante da guerra.

VI. LA PREPARAZIONE STRATEGICA

Supporti grafici informativi e apposite proiezioni illustreranno ai visitatori qual è stata la strategia militare e politica alla base della decisione presa da Annibale, ovvero di valicare le Alpi, affrontando la discesa in Italia.



Medaglia in oro con veduta fantastica di Cartagine,, da Karlsruhe

Sezioni 7 - 8



VII.

CARTAGINE CONTRO ROMA

Grandi schermi a parete mostreranno gli schieramenti dei due eserciti, romano e cartaginese, i rispettivi armamenti e le caratteristiche tattiche. Al centro, altri due schermi saranno dedicati al confronto e alla rappresentazione in scala 1:1 tra Annibale e Scipione.

VIII.

L'IMPORTANZA DI PIACENZA (E LA BATTAGLIA SUL TREBBIA)

Saranno ripercorsi genesi e sviluppo della città prima e dopo Annibale.

Nel 218 a.C. Piacenza è la porta per la conquista della piana del Po.

Intorno al 184 a.C. è il capolinea, con lo sbarramento della via Emilia che chiude a nord l'Italia romana.



Elmi in bronzo, tra i reperti in mostra

Sezioni 9-10



IX.

LE BATTAGLIE

Un grande tavolo circolare, tramite videoproiezione, consentirà di rivivere su una mappa virtuale le battaglie più importanti: Trebbia, Trasimeno, Canne, Zama.

Pannelli laterali, con proiezioni di approfondimento in relazione alle diverse battaglie, saranno sincronizzati con i video presentati sul tavolo centrale.

X.

DA ANNIBALE A SCIPIONE

Il percorso espositivo si chiude con le informazioni sulla fase finale dell'avventura italiana di Annibale e sul ritorno a Cartagine.

I visitatori ripercorreranno le vicende relative alla sconfitta di Zama, al ruolo di Scipione nonché alla ripresa dell'egemonia di Roma.



Piatto con elefante da Capena, Museo di Villa Giulia (Roma)

Il percorso espositivo: i reperti in mostra



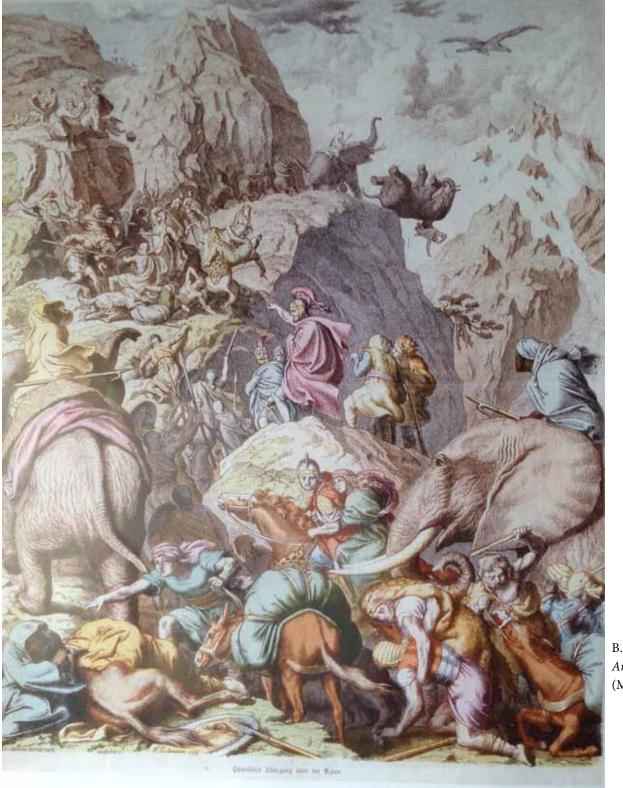
In mostra saranno esposti eccezionali reperti provenienti da collezioni e musei, italiani e stranieri:

- Corazza in bronzo, Museo di Napoli
- Eracle Epitrapezios, Museo di Napoli
- Testina celtica, Museo di Casteggio -
- Falera d'argento da Manerbio, Museo di Brescia
- Torquis in argento da Carpenedolo, Museo di Brescia
- Corredo da Garlasco, Museo di Vigevano
- Elmo in bronzo da Revere, Museo di Mantova
- Elmo in bronzo da Tiriolo, Museo di Catanzaro (non ancora concesso)
- Elmo in bronzo di Canosa, Museo di Firenze
- Corazza da Canosa, Museo di Palazzo Sinesi Canosa
- Vaso da Capua con armati, Museo di Santa Maria Capaua a Vetere
- Elefante fittile, Museo di Napoli
- Piatto con elefante da Capena, Museo di Villa Giulia, Roma
- Busto di Scipione, Museo di Napoli
- Terracotte e letto funerario in osso Piacenza
- Ceramiche varie -Piacenza
- Moneta con ritratto di Amilcare -Bibliotheque Nationale de France
- Medaglia cinquecentesca con veduta di Cartagine di A.Cesati Kalsruhe, Badisches Landesmuseum
- Acqueforti di V. Green e G. Tomba, Musei Civici di Brescia
- Volume e immagini della civica raccolta di stampe Bertarelli, Milano
- Incisione xilografica Annibale sulle Alpi di H.Leutemann, Germanisches National Museum Nurnberg
- Dipinto di B.Masson "Annibale attraversa le Alpi" Musée dex Beaux Arts de Chambery
- Paolo Borroni (olio su tela), "Il genio della guerra conduce Annibale in Italia" Galleria Civica di Parma
- Bozzetto di Francisco Goya (Olio su tela) "Annibale che valica le Alpi" Museo di Saragozza



Corazza da Canosa (Museo di Canosa)





B. Masson,

Annibale attraversa le Alpi

(Musée dex Beaux Arts de Chambery)

Oltre la mostra: convegni e incontri



Collateralmente alla mostra, sono previste una serie di iniziative attualmente in fase di definizione:

- Cicli di incontri, conferenze e convegni di carattere storico e divulgativo presso l'Auditorium della Fondazione e Palazzo Farnese.
 Contatti sono in corso con Alberto Angela, Alessandro Barbero, Paolo Mieli, Paolo Rumiz.
- **Visite guidate** in provincia di Piacenza, nelle località legate alle gesta di Annibale e allo scontro con le forze militari di Roma
- **Iniziative didattiche** di gioco e di approfondimento rivolte alle scuole di primo e di secondo grado del territorio, da tenersi a Palazzo Farnese.





L'Auditorium della Fondazione ospiterà parte degli incontri

Oltre la mostra: eventi teatrali e pubblicazioni



• ANNIBALE. Memoria di un elefante è la nuova produzione firmata da Teatro Gioco Vita di Piacenza e Fondazione di Piacenza e Vigevano e dedicata agli spettatori dai 7 ai 12 anni.

Lo spettacolo trae spunto dalla Battaglia della Trebbia. Un racconto divertente e originale che utilizza le tecniche delle clownerie, della giocolieria, della commedia dell'arte e della *visual comedy*.

ANNIBALE. Memoria di un elefante andrà in scena per le scuole tra novembre 2018 e aprile 2019, al Teatro dei Filodrammatici di Piacenza, con una rappresentazione serale anche per il pubblico più adulto.

• Pubblicazioni di editoria per bambini a tema annibalico.





La locandina dello spettacolo di Teatro Gioco Vita

Illustrazione tratta da un volume per la scuola primaria.

Preventivo dei costi



•	Incarichi realizzazione mostra	400.000 euro
•	Adeguamento dei locali	100.000 euro
•	Allestimento	100.000 euro
•	Trasporto opere / contributi ai prestatori	80.000 euro
•	Personale di sorveglianza, ticketing e bookshop	180.000 euro
•	Comunicazione	170.000 euro
•	Assicurazione	40.000 euro
•	Sicurezza e Vigilanza	30.000 euro
•	Eventi collaterali	50.000 euro
•	Gestione biglietteria on line	50.000 euro

1.200.000 euro

Comitato promotore

Fondazione di Piacenza e Vigevano Comune di Piacenza

Comitato d'onore

Alberto Bonisoli - Ministro dei Beni e delle Attività culturali Stefano Bonaccini - Presidente della Regione Emilia Romagna Massimo Toscani - Presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano Patrizia Barbieri - Sindaco del Comune di Piacenza

Curatore

Antonio Brizzi – Professore Università di Bologna con la collaborazione di *Filomena Rossi*

Main sponsor

Crédit Agricole Cariparma



